



INTESA
“CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA
E DI LAVORO”

CONFERENZA UNIFICATA DEL 29 APRILE 2010



L'Intesa conciliazione tempi di vita e di lavoro sancita il **29 aprile 2010:**

- le Regioni, con il coordinamento del Dipartimento per le Pari Opportunità, attuano sui propri territori iniziative in favore delle donne, ed anche degli uomini, che lavorano e nel contempo svolgono compiti di cura dei bambini o delle persone adulte in difficoltà.
- Le risorse, pari a **40 milioni di euro**, sono previste dal piano di riparto 2009 approvato con decreto ministeriale e sono state ripartite secondo criteri condivisi tra tutte le Regioni italiane

- **29 settembre 2010:** acquisizione dei programmi attuativi regionali e verifica dei requisiti di ammissibilità;
- **8 ottobre 2010:** costituzione del Comitato tecnico di supporto;
- **21 ottobre 2010:** costituzione del Gruppo di lavoro a supporto dell'Intesa;
- **27 ottobre 2010:** insediamento del Gruppo di lavoro e avvio della valutazione di coerenza dei programmi attuativi;
- **27 ottobre 2010:** apertura, sul sito istituzionale, di uno spazio web permanente dedicato all'attuazione dell'Intesa;
- **16 novembre 2010:** riunione del Gruppo di lavoro con la messa a punto dell'insieme delle schede di valutazione;
- **Dicembre 2010:** sottoscrizione delle convenzioni e impegno per oltre 32 milioni di euro

Primi risultati Intesa Conciliazione

- Il 20 giugno 2011 con la firma delle convenzioni fra **Regione Puglia** e soggetti attuatori sono stati sottoscritti 16 Patti sociali di genere , 8 promossi da istituzioni pubbliche e 8 da organizzazioni private (10 in più con le risorse dell'Intesa)
- Sono circa **2.750.000 euro** le risorse disponibili, di cui oltre il 60% proviene dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'Intesa assegna alla Puglia un totale di € 2.355.434

Primi risultati Intesa Conciliazione

- I Patti sono accordi territoriali fra istituzioni, imprese private, organizzazioni sindacali e imprenditoriali e sistema scolastico per promuovere la sperimentazione di formule di organizzazione del lavoro orientate alla conciliazione vita – lavoro e all’equa distribuzione del lavoro di cura tra i sessi.

- La **Regione Emilia Romagna** il 9 giugno 2011 ha approvato il bando per la presentazione di attività di orientamento professionale per donne uscite dal mercato del lavoro per esigenze di conciliazione.
- Le risorse pari a **600 mila** euro rientrano nel programma regionale di interventi per favorire la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, nato dall'Intesa promossa dal Dipartimento per le Pari Opportunità.
- L'Intesa assegna alla Regione € 3.009.123

- Gli interventi sono progettati e realizzati facendo ricorso alla metodologia “Retravaiiller”, e sono attuati da professionisti abilitati.
- “**Retravaiiller**” è ritenuta la metodologia teorico-pratica di orientamento al lavoro al momento più qualificata a livello europeo, rivolta a donne uscite dal mercato del lavoro per esigenze legate alla presenza di figli minori, genitori anziani, familiari con disabilità, ma anche a donne sole disoccupate con figli a carico e a lavoratrici che abbiano usufruito di un periodo di congedo parentale.

REGIONE PIEMONTE : € 2.929.951,00

- Centri di custodia oraria e nidi in famiglia in Comuni provvisti di servizi: € 1.000.000,00
- Nidi aziendali, anche in ambito rurale: € 750.000,00
- Aggiornamento continuo delle donne assenti dal lavoro per periodi medio lunghi legati a esigenze di conciliazione: € 379.951,00
- Modalità flessibili di organizzazione del lavoro: .€ 400.000,00
- Costituzione della banche dei tempi: € 200.000,00
- Incentivi all'utilizzo del congedo parentale da parte dei padri: € 200.000,00

Regione Toscana: assegnazione Intesa €
2.439.868

- Adozione di bando regionale finalizzato a promuovere l'apertura di nuovi servizi educativi sul territorio regionale o il potenziamento di servizi esistenti con la realizzazione di sezioni aggiuntive 24-36 mesi. Relativamente al Settore Infanzia, fondi stanziati per un totale di € 500.000,00 relativi all'Intesa.

- d) 1. Attuazione del Patto per l'occupazione femminile: finanziamento di progetti che prevedono l'introduzione del part-time e modalità organizzative che agevolino la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Approvato un bando per misure di sostegno per le lavoratrici occupate in aziende colpite dalla crisi. Contributi a favore delle imprese per ciascuna assunzione part-time della durata minima di 12 mesi.

Lombardia: quota totale assegnata € 6.768.298

Dote Conciliazione

- A. Servizi alla persona, finalizzata a sostenere le madri che rientrano dal periodo di astensione obbligatoria dal lavoro.
- B. Premialità assunzione, voucher premiante per l'impresa per l'assunzione di madri escluse dal mercato del lavoro o in condizioni di precarietà lavorativa , lanciata sperimentalmente il **15 giugno 2011** nei territori di Mantova, Monza Brianza, Brescia, Bergamo, Lecco e Cremona.

Normativa di riferimento

Legge 5 giugno 2003, n. 131

"Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3"

Art. 8 comma 6

"Il Governo può promuovere la stipula di intese in sede di Conferenza Stato-Regioni o di Conferenza unificata, dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni"

Normativa di riferimento

Decreto del Ministro per le Pari Opportunità

12 maggio 2009

Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2009.

Art. 1 lettera a)

“Destina fino a 40.000.000 per la realizzazione di un sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”

Oggetto dell'Intesa

CONFERENZA UNIFICATA DEL 29 APRILE 2010

Stabilisce i criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

In particolare stabilisce:

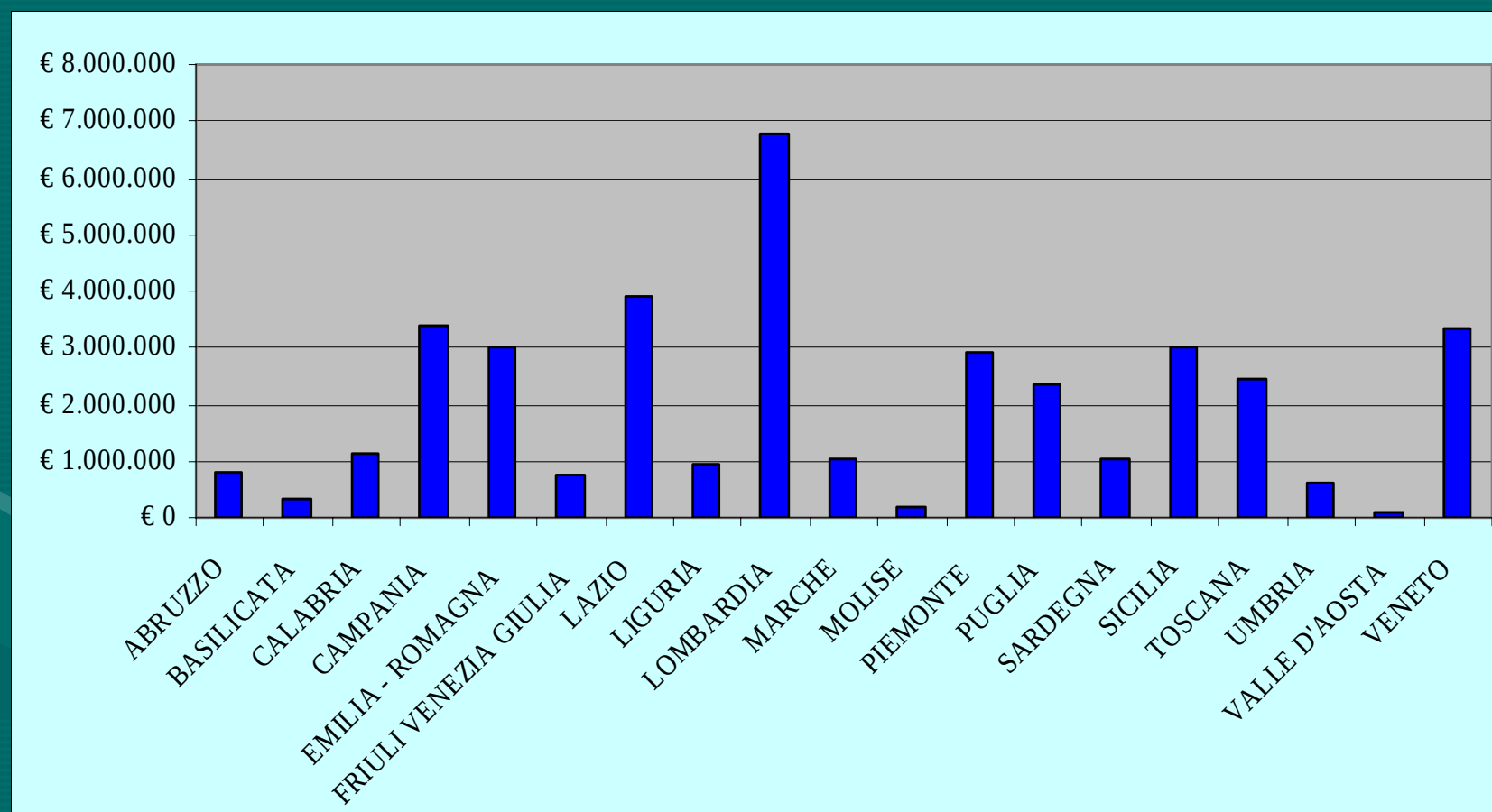
- 1) Le finalità del sistema di interventi**
- 2) Le modalità attuative**
- 3) I criteri di ripartizione delle risorse**
- 4) L'istituzione di un GdL a supporto dell'attuazione dell'intesa**

Ripartizione regionale delle risorse

ABRUZZO	€ 791.308
BASILICATA	€ 328.116
CALABRIA	€ 1.108.414
CAMPANIA	€ 3.371.361
EMILIA - ROMAGNA	€ 3.009.123
FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 769.786
LAZIO	€ 3.925.588
LIGURIA	€ 938.371
LOMBARDIA	€ 6.768.298
MARCHE	€ 1.014.008
MOLISE	€ 171.430
PIEMONTE	€ 2.929.951
PUGLIA	€ 2.355.434
SARDEGNA	€ 1.020.273
SICILIA	€ 3.028.956
TOSCANA	€ 2.439.868
UMBRIA	€ 601.747
VALLE D'AOSTA	€ 92.720
VENETO	€ 3.340.741



Grafico 1- Ripartizione regionale delle risorse



Organismi a supporto dell'Intesa

COMITATO TECNICO DI SUPPORTO: composto da due rappresentanti del Dipartimento Pari Opportunità e Dipartimento per le Politiche della Famiglia

GRUPPO DI LAVORO istituito e coordinato presso il Dipartimento per le Pari Opportunità: composto da due rappresentanti del Dipartimento per Pari Opportunità, due rappresentanti del Dipartimento per le Politiche della Famiglia, un rappresentante dell'UPI, un rappresentante dell'ANCI, un rappresentante della Regione Friuli Venezia Giulia, della Regione Puglia, della Regione Toscana.

GRUPPO DI LAVORO

Istituito e coordinato presso il Dipartimento per le Pari Opportunità

- **Marinella Marino, coordinatrice del gruppo, DPO**
- **Alessandra Barberi, DPO**
- **Francesca Pelaia, Dipartimento Politiche della Famiglia**
- **Roberta Ceccaroni, Dipartimento Politiche della Famiglia**
- **Antonella Turci, Regione Toscana**
- **Maria Grazia Vendrame, Regione Friuli Venezia Giulia**
- **Antonella Bisceglia, Regione Puglia**
- **Rita Zampolini, ANCI**
- **Silvia Schiavi UPI**

Incontri del Gruppo di lavoro presso la sede del DPO

- **15 giugno 2011: riunione del Gruppo di Lavoro**
- **5 maggio 2011: riunione del Gruppo di Lavoro**
- **28 marzo 2011: riunione del Gruppo di Lavoro**
- **15 febbraio 2011: riunione del Gruppo di Lavoro**
- **14 dicembre 2010: riunione del Gruppo di Lavoro**
- **16 novembre 2010: riunione del Gruppo di Lavoro**
- **27 ottobre 2010: insediamento Gruppo di lavoro**
- **26 ottobre 2010: insediamento Comitato di supporto**

Organismi a supporto dell'intesa

IL GRUPPO DI LAVORO istituito e coordinato presso il Dipartimento per le Pari Opportunità ha le seguenti funzioni:

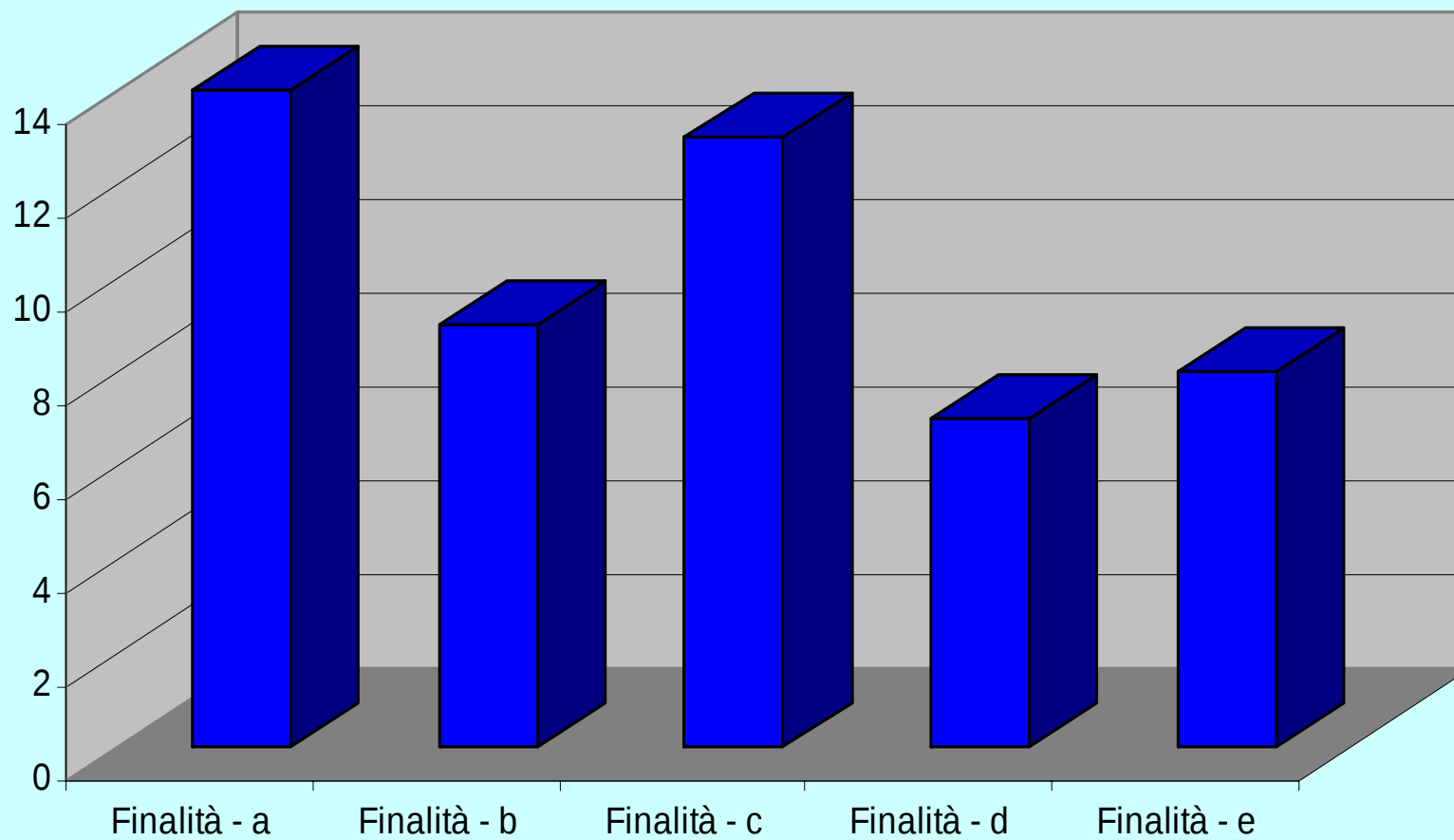
- a) valutazione di coerenza di quanto indicato nei programmi attuativi presentati dalle Regioni e Province autonome con i contenuti dell'Intesa;
- b) valutazione delle relazioni, intermedia e finale, sull'utilizzo delle risorse presentate dalle Regioni e Province autonome a supporto dell'erogazione delle quote di finanziamento intermedia e a saldo
- c) predisposizione di *check list*, format e modelli a supporto del monitoraggio nell'ottica della progressiva costruzione di un sistema unitario di rilevazione e comunicazione degli avanzamenti degli interventi in materia di conciliazione;
- d) analisi dei dati di monitoraggio trasmessi dalle Regioni e Province autonome al fine di rendere disponibili per tutte le amministrazioni coinvolte l'avanzamento attuativo delle finalità specifiche dell'Intesa.

Finalità



- a) Creazione o implementazione di nidi, nidi famiglia, servizi e interventi simili ("mamme di giorno", educatrici familiari o domiciliari, ecc)
- b) Facilitazione per il rientro al lavoro di lavoratrici che abbiano usufruito di congedo parentale
- c) Erogazione di incentivi all'acquisto di servizi di cura in forma di voucher/buono per i servizi offerti da strutture specializzate o in forma di "buono lavoro" per prestatori di servizi
- d) Sostegno a modalità di prestazione di lavoro e tipologie contrattuali facilitanti (o family friendly) come banca delle ore, telelavoro, part-time, programmi locali dei tempi e degli orari, etc..)
- e) altri interventi innovativi e sperimentali proposti dalle Regioni e dalle Province autonome purchè compatibili con le finalità dell'intesa

Grafico 2- numero di Regioni per finalità



a) Nidi, nidi famiglia, servizi e interventi simili

- **BASILICATA**

Servizi innovativi per la cura dei minori ("cura su misura"): analisi e modellizzazione di servizi

- **CALABRIA**

Creazione o implementazione di nidi per l'infanzia (giochiamo insieme): avviso rivolto ai territori sprovvisti di servizi per l'infanzia

- **CAMPANIA**

- 1) Educatrice familiare o domiciliare
- 2) Mamma accogliente

- **EMILIA - ROMAGNA**

Conciliazione tramite sostegno a servizi educativi per la prima infanzia finanziamenti alle province per nuovi servizi

- **FRIULI VENEZIA GIULIA**

SI.Con.TE sportelli di conciliazione: Implementazione degli sportelli assistenti famigliari per l'erogazione dei servizi di conciliazione (baby sitter istitutori ecc)

- **LIGURIA**

Creazione e implementazione di nidi per l'infanzia: avviso pubblico per i territori sprovvisti di servizi

- **MARCHE**

Creazione o implementazione di nidi per l'infanzia (LIFE)

a) Nidi, nidi famiglia, servizi e interventi simili

- **MOLISE**

Progetti madri al lavoro servizi innovativi per la a prima infanzia (tagesmutter)

- **PIEMONTE**

1) Realizzazione di centri di custodia oraria (CCO) e di nidi in famiglia in Comuni privi di servizi per la prima infanzia

2) Realizzazione di nidi aziendali anche in ambito rurale

- **SARDEGNA**

Creazione o implementazione di nidi supporto ai Comuni sprovvisti di strutture per l'infanzia

- **TOSCANA**

Offerta servizi educativi per la prima infanzia: bandi destinati ai Comuni per l'apertura di nuovi servizi educativi

- **UMBRIA**

Sperimentazione regionale di nidi familiari sulla base delle esperienze delle tagesmutter

- **VALLE D'AOSTA**

Voucher di conciliazione per l'acquisto di servizi per la cura dei bambini

- **VENETO**

1) Implementazione nidi e servizi assimilati per potenziare le strutture per l'infanzia

2) Implementazione nidi in famiglia (tagesmutter)

3) Implementazione "madri di giorno" sostegno alle associazioni del terzo settore per l'erogazione dei servizi di infanzia

b) Rientro al lavoro di lavoratrici

- **BASILICATA**

Azioni a sostegno del reinserimento delle donne sul mercato del lavoro in seguito alla maternità (back to work – mamme a lavoro): analisi e modellizzazione di servizi

- **EMILIA - ROMAGNA**

Orientamento professionale a donne adulte con metodologia retrainer: azioni formative

- **LAZIO**

Attività di consulenza per facilitare il rientro delle donne al lavoro (alla ricerca del tempo perduto): il coaching aziendale per le donne

- **LOMBARDIA**

Sostegno alla maternità attraverso voucher maternità / paternità all'azienda, voucher premiante ad aziende che assumono madri escluse dal mercato di lavoro

- **PIEMONTE**

Aggiornamento delle donne assenti dal lavoro per esigenze di conciliazione e facilitazione delle loro rientro al lavoro

- **PUGLIA**

Sostegno alla genitorialità

- **SICILIA**

Aggiornamento continuo delle donne assenti dal lavoro: attività formative

- **TOSCANA**

- 1) Percorso formativo per il rientro al lavoro dopo lunghe assenze
- 2) Newsletter alle dipendenti assenti per maternità
- 3) Colloqui prima e dopo la maternità

- **VENETO**

- b) 1. e d) 1. Incentivi ad aziende Family friendly per nuove organizzazioni di lavoro

c) Erogazione di incentivi all'acquisto di servizi di cura

- **ABRUZZO**

Voucher friendly: erogazione di incentivi per servizi di cura alle persone

- **CALABRIA**

Buoni per servizi per l'infanzia e per soggetti non autosufficienti

- **CAMPANIA**

Voucher di conciliazione

- **FRIULI VENEZIA GIULIA**

SI.CON.TE erogazione incentivi per l'emersione di lavoro di cura, incentivi per le donne occupate o in ricerca di occupazione che assumono un assistente familiare per bambini o anziani

- **LAZIO**

Incentivi all'acquisto di servizi di cura in forma di voucher

- **LIGURIA**

Erogazione di incentivi per servizi di cura in forma di voucher

- **LOMBARDIA**

- 1) Una rete per la conciliazione tra soggetti pubblici e privati
- 2) La dote conciliazione:voucher servizi alle madri lavoratrici

c) Erogazione di incentivi all'acquisto di servizi di cura

- **MARCHE**

Implementazione di voucher per acquisto servizi socio educativi (OASIS): integrazione reddito del nucleo familiare a seguito del congedo parentale

- **MOLISE**

Gestione dei buoni per i servizi nell'intervento

- **SICILIA**

Buoni lavoro e voucher di conciliazione per favorire l'inserimento delle donne nel lavoro

- **TOSCANA**

1) Voucher di conciliazione per favorire l'accesso ai servizi privati dei bambini esclusi dai servizi Comunali

2) Sostegno al lavoro di cura delle donne attraverso contributi economici a favore del caregiver

- **UMBRIA**

Progetto sperimentale "Family help": avviso per persone o famiglie disposte a sostenere donne madri che lavorano

- **VALLE D'AOSTA**

Voucher di conciliazione per l'acquisto di servizi di cura per gli adulti

d) Sostegno a modalità di prestazione di lavoro e tipologie contrattuali facilitanti

- **ABRUZZO**

Sostegno alle imprese per la riorganizzazione del lavoro finalizzata al reinserimento del lavoratore/lavoratrice dopo un periodo di congedo parentale

- **CAMPANIA**

Telelavoro

- **LAZIO**

Telelavoro come modalità di lavoro facilitante ("Lontano dagli occhi vicino al cuore")

- **PIEMONTE**

1) Sostegno a modalità flessibili di organizzazione del lavoro (telelavoro, part time, job sharing)

2) Sostegno alla costituzione delle banche dei tempi

- **SICILIA**

1) Modalità di prestazione di lavoro family friendly: attuazione dei programmi locali dei tempi e degli orari

2) Banca delle ore, telelavoro, part-time ecc

- **TOSCANA**

1) Promozione di modalità organizzative flessibili

2) Telelavoro

- **VENETO**

Programmi locali dei tempi e degli orari

e) Interventi innovativi e sperimentali

- **CAMPANIA**
Ludoteca aziendale
- **EMILIA – ROMAGNA**
Progetti innovativi territoriali per l'armonizzazione di tempi di vita e di lavoro - Attuazione di interventi previsti a livello distrettuale
- **FRIULI VENEZIA GIULIA**
SI.CON .TE sistema integrato della conciliazione territoriale: costruzione di una rete
- **LOMBARDIA**
 - 1) Associazione tra imprese per sviluppare politiche di conciliazione all'interno delle aziende
 - 2) Percorso conciliazione rivolto alle imprese attive nell'ambito della conciliazione
- **PIEMONTE**
Intervento sperimentale di incentivo all'utilizzo del congedo parentale da parte dei padri
- **PUGLIA**
Patti sociali di genere
- **SARDEGNA**
Papà in azione: bando per la realizzazione di progetti di informazione sul tema della conciliazione
- **TOSCANA**
Cittadinanza del genere - Attuazione protocollo d'intesa con le Province
- **VENETO**
Progetti audit famiglia e lavoro audit, modalità innovative dell'organizzazione del lavoro

Convenzioni sottoscritte con le Regioni



<i>Regioni</i>	<i>Convenzioni</i>	<i>Risorse assegnate</i>
Abruzzo	20 dicembre 2010	€ 791.308
Basilicata	11 gennaio 2011	€ 328.116
Calabria	31 gennaio 2010	€ 1.108.414
Emilia Romagna	16 dicembre 2010	€ 3.009.123
Friuli Venezia Giulia	24 dicembre 2010	€ 769.786
Lazio	21 dicembre 2010	€ 3.925.588
Liguria	23 dicembre 2010	€ 938.371
Lombardia	22 dicembre 2010	€ 6.768.298
Marche	23 dicembre 2010	€ 1.014.008
Molise	24 marzo 2011	€ 171.430
Piemonte	23 dicembre 2010	€ 2.929.951
Puglia	21 dicembre 2010	€ 2.355.434
Sardegna	1 febbraio 2011	€ 1.020.273
Sicilia	17 dicembre 2010	€ 3.028.956
Toscana	6 dicembre 2010	€ 2.439.868
Umbria	16 dicembre 2010	€ 601.747
Valle d'Aosta	23 dicembre 2010	€ 92.720
Veneto	23 dicembre 2010	€ 3.340.741
Totale	18 Convenzioni	€ 34.634.132

INTESA “CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO”
CONFERENZA UNIFICATA DEL 29 APRILE 2010

**Situazione contabile delle Convenzioni con le Regioni aggiornata in data del
05/07/2011**

- 18 Convenzioni sottoscritte
- 1 Convenzione (Campania) inviata per la firma
- 18 Convenzioni registrate e giuridicamente impegnate dalla Ragioneria e dalla Corte dei Conti (Tot. Impegnato 34.634.132,00)
- 14 quote di anticipazione (prima *tranche* 40%) effettivamente erogate al bilancio delle Regioni (Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto) (tot. 12.692.907,20)
- La convenzione della Regione Molise trasmessa in Ragioneria della Presidenza per l'erogazione della prima quota 40% (68.572,00)